

Il gruppo alterno su $n \geq 5$ elementi è semplice

Maurizio Cornalba

17 maggio 2010

Sia X un insieme finito e sia n il numero dei suoi elementi. Indichiamo con $S_n = S(X)$ il gruppo simmetrico su X e con $A_n = A(X)$ il gruppo alterno su X , cioè il sottogruppo di $S(X)$ costituito dalle permutazioni pari. Se $\sigma \in S_n$, chiamiamo *lunghezza* di σ e indichiamo con $\ell(\sigma)$ il numero degli $x \in X$ tali che $\sigma(x) \neq x$. Evidentemente, $\ell(\sigma) = 2$ se e solo se σ è una trasposizione, e $\ell(\sigma) = 3$ se e solo se σ è un 3-ciclo.

Lemma 1. *Ogni elemento di A_n è un prodotto di 3-cicli. Ogni elemento di $S_n \setminus A_n$ è un prodotto di 3-cicli e di una trasposizione.*

Dimostrazione. Ragioniamo per induzione su $\ell(\sigma)$, dove $\sigma \in S_n$. Se $\ell(\sigma) \leq 3$, non c'è niente da dimostrare. Se $\ell(\sigma) > 3$, siano $a, b = \sigma(a)$ e c elementi distinti di X che non sono lasciati fissi da σ , e poniamo

$$\tau = \sigma \cdot (a \ c \ b)$$

Se $\sigma(x) = x$, allora $\tau(x) = x$. Inoltre $\tau(b) = b$. Quindi la lunghezza di τ è strettamente minore di quella di σ . Dato che $\sigma = \tau \cdot (a \ b \ c)$, l'asserto segue per ipotesi induttiva. \square

Lemma 2. *Sia H un sottogruppo normale di A_n . Se H contiene un 3-ciclo, allora $H = A_n$.*

Dimostrazione. Per il Lemma 1 basta mostrare che tutti i 3-cicli appartengono a H . Sia $\rho = (a \ b \ c)$ un 3-ciclo appartenente a H , e sia $\tau = (a' \ b' \ c')$ un altro 3-ciclo. Scegliamo una permutazione pari σ tale che $\sigma(a) = a'$ e $\sigma(b) = b'$, $\sigma(c) = c'$, oppure $\sigma(b) = c'$, $\sigma(c) = b'$. Nel primo caso $\sigma\rho\sigma^{-1} = \tau$, e dunque τ appartiene a H , per la normalità di quest'ultimo. Nel secondo caso $\sigma\rho\sigma^{-1} = \tau^{-1}$, e ne segue che τ^{-1} , e quindi anche τ , appartiene a H . \square

Lemma 3. *Sia H un sottogruppo normale di A_n . Se $n \geq 5$ e $H \neq \{1\}$, H contiene un 3-ciclo.*

Dimostrazione. Mostriamo che un elemento di H di lunghezza minima tra quelli diversi da 1 è necessariamente un 3-ciclo. Sia σ un elemento di H . Se $\ell(\sigma) \geq 5$, si possono trovare elementi distinti a, b, c, d, e di X tali che $b = \sigma(a)$, $d = \sigma(c)$, $e \neq \sigma(b), \sigma(e)$. Questo è chiaro se $\ell(\sigma) \geq 6$. Se $\ell(\sigma) = 5$, σ deve essere un 5-ciclo $(a \ b \ c \ d \ e)$, e vale la stessa conclusione. Poniamo

$$\tau = (a \ b \ e) \cdot \sigma \cdot (a \ b \ e)^{-1}$$

Dato che H è normale, $\tau \in H$. Inoltre $\sigma^{-1}\tau \neq 1$, perché $\sigma(b) \neq e = \tau(b)$, mentre $\sigma^{-1}\tau(x) = x$ se $x \in X$ è lasciato fisso da σ . Infine $\sigma^{-1}\tau(c) = c$, e quindi $\sigma^{-1}\tau$ è un elemento non banale di H la cui lunghezza è minore di quella di σ . Resta da esaminare il caso in cui $\ell(\sigma) = 4$, e quindi σ è della forma $(a \ b) \cdot (c \ d)$. Se e è un elemento di X diverso da a, b, c, d e τ è definito come sopra, allora

$$\sigma^{-1}\tau = (a \ b) \cdot (c \ d) \cdot (a \ b \ e) \cdot (a \ b) \cdot (c \ d) \cdot (a \ e \ b) = (a \ b) \cdot (a \ b \ e) \cdot (a \ b) \cdot (a \ e \ b) = (a \ e \ b)^2 = (a \ b \ e)$$

\square

Corollario 1. *Se $n \geq 5$ il gruppo alterno A_n è semplice.*